



L'espansione dei romani



L'esercito romano

La potenza di Roma proveniva soprattutto dalla rigida organizzazione del suo esercito. Nel corso della monarchia e della repubblica l'esercito era formato da uomini liberi, cittadini-soldato che venivano chiamati a combattere in caso di guerra. Il servizio militare era quindi obbligatorio e tutti gli uomini tra i 17 e i 46 anni dovevano rispondere alla chiamata, in un primo periodo essi partecipavano alla spartizione del bottino in caso di vittoria, in seguito fu introdotto un salario, ossia un pagamento vero e proprio per i soldati. La legione era l'unità fondamentale dell'esercito, ogni legione era formata da 10 coorti che a loro volta erano divise in 10 centurie costituite da 100 uomini ognuna. Le forze armate erano comandate da due consoli mentre ad un pretore e un tribuno militare spettava il comando delle legioni.

- **Collega ogni componente dell'esercito alla giusta descrizione.**

CENTURIONI

Soldati a cavallo armati di lancia.

VELITE

Soldati che portavano il vessillo della legione e indossavano la maschera di una lupa.

CAVALIERI

Soldati con armatura leggera che iniziavano il combattimento.

LEGIONARI

Guidavano 100 uomini e stavano a diretto contatto con i soldati.

VESSILLIFERI

Soldati armati di spada corta chiamata gladio.

- **Obiettivo didattico:** conoscere l'esercito e le conquiste dei romani.



L'espansione dei romani



L'accampamento romano

- Leggi attentamente il testo e, seguendo la descrizione, prova a disegnare nel riquadro il tipico accampamento romano.

Quando dovevano fermarsi i soldati romani allestivano l'accampamento, chiamato **castrum**, che aveva sempre la stessa disposizione. Aveva una **pianta quadrata o rettangolare** fortificata da un **fossato**. L'intero perimetro era limitato da un **terrapieno** sormontato da una **palizzata con torrette di vedetta ai quattro angoli** ed in corrispondenza delle porte dove montavano la guardia le sentinelle. L'accampamento era suddiviso in quattro settori da **due strade centrali che si incrociavano ad angolo retto, il cardo e il decumano**, e che terminavano alle quattro porte, poste l'una di fronte all'altra. All'incrocio tra le due strade veniva piantata la **tenda del comandante** ed al suo interno si riunivano gli ufficiali per discutere dei piani di guerra. Intorno venivano collocate le **tende dei fanti** e dei vari reparti e, su di un lato della palizzata, i **forni per cuocere il pane**.

- **Obiettivo didattico:** conoscere l'esercito e le conquiste dei romani.



L'espansione dei romani



Le guerre sannitiche

Dopo il saccheggio di Roma da parte dei Galli (conosciuti anche come Celti) i romani ricostruirono la città dotandola di cinta muraria, strade, piazze ed incrementando le piantagioni e le greggi. Tutto ciò portò ad un importante sviluppo demografico che spinse i romani verso la conquista di nuove terre e nuovi mercati. Le loro mire espansionistiche puntavano verso sud ossia verso il territorio occupato dai Sanniti, popolo dell'Appennino meridionale che si era spinto sino alle coste campane fondendosi con i Greci. Quando i Sanniti invasero Capua ebbe inizio il conflitto con i Romani: le guerre sannitiche durarono dal 343 a.C. al 290 a.C. alternando vincitori e vinti. La prima vittoria fu dei Romani che iniziarono così ad affermare il proprio dominio sulla Campania, in seguito subirono però una umiliante sconfitta da parte dei Sanniti nella zona delle Forche Caudine che portò ad un trattato di pace ed alla costruzione della Via Appia; alleatisi con gli Etruschi, gli Umbri e i Galli, i Sanniti tentarono nuovamente di rovesciare il potere romano ma vennero definitivamente sconfitti. Iniziava così il dominio di Roma su tutta la penisola italiana.

• Vero o falso?

- I sanniti vivevano sull'Appennino meridionale. V F
- Il conflitto ebbe inizio quando i romani invasero Capua. V F
- Le guerre sannitiche durarono più di cento anni. V F
- Il primo scontro vide vincitori i romani. V F
- I romani furono sconfitti nella zona delle Forche Caudine. V F
- I romani si allearono con gli Etruschi, gli Umbri e i Galli. V F

• **Obiettivo didattico:** conoscere l'esercito e le conquiste dei romani.



L'espansione dei romani



Pirro e gli elefanti

Dopo aver sconfitto i Sanniti, i Romani erano desiderosi di completare la conquista della penisola italiana e, per farlo, dovevano riuscire a sottomettere le colonie della Magna Grecia. Una delle più importanti era Taranto, colonia spartana ricca e fiorente con un gran numero di navi sotto il suo comando. Quando i Romani presero ad avanzare verso la città, Taranto chiese aiuto a Pirro, re dell'Epiro, che inviò in difesa della colonia un esercito ben armato e 20 elefanti da combattimento. I Romani, che non avevano mai visto gli elefanti, crearono molti danni all'esercito di Pirro ma furono sconfitti in due battaglie. Si riorganizzarono quindi con l'invio di rinforzi e si scontrarono nuovamente con Pirro a Maleventum nel 275 a.C.: i Romani vinsero lo scontro e ribattezzarono la città Beneventum. Pirro tornò in patria da sconfitto ed anche la città di Taranto si arrese entrando a far parte delle città alleate romane, le altre colonie della Magna Grecia seguirono il suo esempio assicurando a Roma il controllo della penisola e dei mari.



• Rispondi alle domande:

1. Perché Pirro si ritrovò a combattere contro i romani?

2. Dove ci fu lo scontro decisivo tra i romani e l'esercito di Pirro?

3. Come fu ribattezzata la città di Maleventum? Perché?

• **Obiettivo didattico:** conoscere l'esercito e le conquiste dei romani.



L'espansione dei romani



La conquista dell'Italia

Dopo aver risolto i contrasti interni, i romani cominciarono ad estendere il loro dominio sui territori confinanti e quindi sulle terre degli Etruschi. In seguito sconfissero i Sanniti, allargando così il potere a tutta l'Italia centrale. Infine fu la volta dell'Italia meridionale e quindi delle colonie della Magna Grecia.

- **Colora, come suggerito dalla legenda, i territori dell'Italia conquistati dai romani.**



- **Obiettivo didattico:** conoscere l'esercito e le conquiste dei romani.



L'espansione dei romani



I trattati tra Roma e Cartagine

Il testo che segue è stato redatto dallo storico greco Polibio e riporta parte del **primo trattato tra le città-stato di Roma e Cartagine** stipulato nel 509 a.C.

"A queste condizioni ci sia amicizia fra i Romani e gli alleati dei Romani e i Cartaginesi e gli alleati dei Cartaginesi: né i Romani né gli alleati dei Romani navighino al di là del promontorio Bello, a meno che non vi siano costretti da una tempesta o da nemici. (...) A quelli che giungono per commercio non sia possibile portare a termine nessuna transazione se non in presenza di un araldo o di un cancelliere. (...) Qualora un Romano giunga in Sicilia, nella parte controllata dai Cartaginesi, siano uguali tutti i diritti dei Romani. I Cartaginesi non commettano torti ai danni degli abitanti di Ardea, Anzio, Laurento, Circei, Terracina, né di alcun altro dei Latini, quanti sono soggetti; nel caso che quelli non soggetti si tengano lontani dalle loro città: ciò che prendano, restituiscano ai Romani intatto. Non costruiscano fortezze nel Lazio. Qualora penetrino da nemici nella regione, non passino la notte nella regione."

• Rispondi:

1. In quale zona era vietato navigare ai Romani?

2. Chi doveva presenziare ad eventuali scambi commerciali?

3. In quale luogo i diritti erano medesimi per Romani e Cartaginesi?

4. Che cosa non potevano fare i Cartaginesi in Italia?

• **Obiettivo didattico:** conoscere l'esercito e le conquiste dei romani.



L'espansione dei romani



Le guerre puniche

- Completa il testo utilizzando le parole elencate nel riquadro.

Zama - Annibale - Palermo - Pirenei - Fenici
Cartagine - Corsica - Scipione - Mediterraneo - Milazzo
Spagna - elefanti - Alpi - Canne - Senato - provincia

Cartagine era una fiorente città fondata dai divenuta negli anni la principale potenza marittima del Aveva inoltre fondato diverse colonie in Spagna ed anche in Sicilia, in particolare la città di Quando nel 264 a.C. i Romani sbarcarono in Sicilia ebbero inizio le guerre puniche che si protrassero per oltre un secolo. Dopo diverse battaglie volte a favore di Roma arrivò il momento di confrontarsi con i Cartaginesi in mare: lo scontro avvenne prima a largo di ed in seguito presso le isole Egadi. Roma uscì vittoriosa da questa prima fase del conflitto controllando la Sicilia e poco dopo la Sardegna e la Decisi a vendicarsi della sconfitta subita, i Cartaginesi si riorganizzarono espandendo i propri domini verso la mentre i Romani si allearono con la città spagnola di Sagunto: fu proprio l'assedio a questa città da parte di a dare inizio alla seconda guerra punica. A capo di un esercito di 35 mila uomini e 37, Annibale decise di attaccare Roma da settentrione: attraversò i e le ed entrò in Italia sconfiggendo i Romani in diverse battaglie, si spinse fino in Puglia e nella battaglia di ottenne l'ennesima grande vittoria. I Romani però non si dettero per vinti e decisero di attaccare direttamente i Cartaginesi prima in Spagna e poi in Africa sotto la guida di Publio Cornelio, detto l'Africano. Annibale si vide costretto a rientrare rapidamente in patria per essere sconfitto definitivamente a Nel timore che Cartagine potesse risollevarsi, il romano decise per la distruzione della città, la terza guerra punica durò tre anni ed al suo termine fu rasa al suolo e il terreno dove sorgeva fu cosparso di sale perché più nulla vi crescesse. Il territorio dei Cartaginesi, fatti schiavi, divenne la prima romana in Africa.

- **Obiettivo didattico:** conoscere l'esercito e le conquiste dei romani.



L'espansione dei romani



L'espansione romana nel Mediterraneo

- Osserva le due cartine ed indica quali territori divennero romani dopo le guerre puniche.



- Obiettivo didattico: conoscere l'esercito e le conquiste dei romani.



L'espansione dei romani



Verifica

- Indica con una crocetta la risposta giusta.

1. Il reparto più piccolo di una legione era:

- il manipolo
- la centuria
- la falange

2. Per difendersi dai romani la città di Taranto chiese aiuto a:

- Annibale
- Scipione
- Pirro

3. Cartagine era una colonia dei:

- Fenici
- Greci
- Persiani

4. I cartaginesi giunsero in Italia passando dalla:

- Grecia
- Macedonia
- Spagna

5. La battaglia decisiva contro Annibale si svolse a:

- Sagunto
- Zama
- Milazzo



- Obiettivo didattico: conoscere l'esercito e le conquiste dei romani.